



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 891/16 S.N.

Roma, 30 settembre 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, V. Prefetto Tommaso Ricciardi

OGGETTO: Il Questore di Venezia prosegue ad ignorare le norme statuite dall'ANQ ed arriva anche ad affermare cose non veritiere. Se lo fa consapevolmente è grave, in caso contrario la situazione è anche preoccupante.

Facciamo una breve premessa per puntualizzare ancora una volta quelli che sono gli orari ed i turni di servizio statuiti a Venezia per lo svolgimento dei servizi di ordine pubblico.

A seguito di concertazione con le OO.SS. avvenuta nel maggio 2010, è previsto che *«per i servizi di O.P. e per quelli non derogabili l'orario sarà di norma 8/14 -14/20, con la possibilità di articolazione sui turni continuativi secondo i quadranti previsti dall'art. 8 lettera a 1) (0/7, 7/13, 13/19, 19/24), salvo per i servizi che non prevedono una continuità del turno, per i quali l'orario serale sarà 18/24 e quello notturno 00/06».*

Ciò vuol significare che dal 2010, per lo svolgimento dei servizi di ordine pubblico, il Questore di Venezia, compreso l'attuale "signor" Angelo Sanna, può impiegare il personale con orario di lavoro 8-14 e 14-20 oppure nella turnazione continuativa prevista dall'art. 8 comma 1 lett. a) (0/7, 7/13, 13/19, 19/24) mentre **qualora ha necessità di disporre servizi che non prevedono una continuità h24 l'orario serale dovrà essere 18/24 e quello notturno 00/06.**

Quest'ultima previsione costituisce chiaramente una eventualità "in deroga", concessa ex art. 7 comma 6 dell'ANQ, ed a tali orari "in deroga" non si applica quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo (la possibilità, per l'Amministrazione, di anticipare o posticipare di un'ora l'inizio del turno di servizio), in quanto tale comma 5 fa riferimento esclusivamente ai turni stabiliti dagli articoli 8 e 9 dell'ANQ ... e non a quelli concordati "in deroga".

Quanto sopra ad onor del vero è più che chiaro anche all'attuale Questore di Venezia, ma non lo è il fatto che non gli è consentito fare diversamente senza una preventiva intesa con il Sindacato!

I fatti:

Il 27 settembre u.s. la nostra Segreteria Provinciale di Venezia si è trovata costretta, ancora una volta, ad intervenire nei riguardi del Questore Angelo Sanna in quanto lo stesso, in occasione di un evento sportivo occorso il precedente 24 settembre, aveva disposto (senza preoccuparsi di doversi garantire le "previe intese" statuite dal richiamato art. 7, comma 6) un servizio di ordine pubblico che obbligava il personale a trovarsi sul luogo del servizio alle ore 17:00 (*«Concentramento ore 17:00 al Palasport "Taliercio" di Mestre»*) e pertanto, di conseguenza, ad iniziare il turno alle ore 16:00 dovendo, detto personale, ritirare il materiale di reparto per lo svolgimento dell'ordine pubblico, il veicolo di Polizia, nonché raggiungere il luogo del *«Concentramento ore 17:00»*.

L'intervento della nostra Segreteria trovava risposta da parte del ridetto Questore il giorno successivo, il 28 settembre u.s.. Con nota recante Prot. n. 590/2016/GAB./AAGG/Rel.Sind. indirizzata anche al Suo Ufficio per le Relazioni Sindacali, il "signor" Sanna si inventava che

... tutto il personale comandato nel servizio di ordine pubblico in argomento è stato impiegato con turno 14.00/20.00, come da ordini di servizio giornalieri e non 18.00/24.00.

L'inizio dell'incontro era infatti previsto per le ore 18.30, non 20.30 come per mero errore materiale inizialmente indicato in ordinanza poi corretto con altra a seguire consultabile in questi atti, e del quale gli Uffici di appartenenza del personale interessato sono stati immediatamente informati adeguando l'impiego nel turno pomeridiano contrattualmente previsto.

Nulla, pertanto, era dovuto comunicare.

Concludeva quindi la sua risposta in tal modo: «Si invita codesta Segreteria, per il futuro, a maggiori approfondimenti prima di inoltrare segnalazioni inesatte che, come già detto in passato, provocano inutili perdite di tempo».

Alle falsità si sommava anche l'arroganza di "richiamare" questo Sindacato!

Ebbene, preso atto di tale vergognosa risposta, la Segreteria COISP di Venezia replicava che i fatti (l'ordine di servizio giornaliero del 24.09.2016, l'ordinanza di servizio ex art. 37 DPR 782/1985 e le disposizioni date al personale dagli Uffici di appartenenza la mattina stessa del giorno in cui doveva essere effettuato il servizio) testimoniavano che quanto denunciato dal COISP corrispondeva al vero (!) mentre erano false le affermazioni che il predetto Questore aveva inteso sottoscrivere nella sua risposta del 27 settembre (!).

Preg.mo Signor Direttore, Le alleghiamo la documentazione sopra citata dalla quale Lei stesso potrà anche appurare direttamente quanto segue:

- **Nell'ordinanza di servizio n. 0004059/16 del 23 settembre 2016 a firma del Questore di Venezia (quella che lo stesso indica nella sua risposta al COISP come "corretta") è disposto che:**

BASKET
MESTRE
- Ore 18.30 – Palasport <i>Taliercio</i> – Via Vendramin – Incontro di basket femminile amichevole tra le squadre " <i>Umana Reyer</i> " e " <i>Techedge Broni (PV)</i> "
SERVIZIO SPECIFICO D'ORDINE E VIGILANZA
La responsabilità del servizio d'ordine e vigilanza è affidata al Sig. Dirigente il Commissariato di P.S. di Mestre ... che si avvarrà, dalle ore 17.00 , al Palasport " <i>Taliercio</i> " di Mestre, delle sottospecificate aliquote di forza pubblica:
- N. 3 unità della Polizia di Stato, di cui una del ruolo Ispettori;
- N. 3 Carabinieri.

Vero è quindi (ma noi non l'avevamo certo contestato né avevamo alcun motivo per farlo) che l'inizio dell'incontro di basket era stato corretto alle ore 18:30. È falso invece che il personale che vi doveva svolgere servizio di O.P. avrebbe effettuato turno 14-20 (lo testimonia ancor di più quanto statuito nell'ordine di servizio giornaliero e quanto confermato con sms e verbalmente al personale, di cui si dirà appresso), atteso che nella stessa richiamata ordinanza si precisa che il personale da impiegare doveva essere «**dalle ore 17.00, al Palasport "Taliercio" di Mestre**».

- **Le disposizioni dell'Ufficio di Gabinetto della Questura di Venezia**, emanate successivamente all'ordinanza di cui al punto precedente (lo conferma il protocollo posto in alto a destra in entrambi in documenti), **stabiliscono che:**

Concentramento
- ore 17.00 al Palasport Taliercio di Mestre

Si disponeva pertanto che il personale che doveva adempiere al servizio di ordine pubblico in questione doveva trovarsi sul posto alle ore 17:00, con ciò obbligandolo, di fatto e senza possibilità di fare diversamente, ad iniziare il turno alle ore 16:00 per ritirare il materiale di reparto per lo svolgimento dell'ordine pubblico, il veicolo di Polizia, nonché raggiungere il luogo del «*Concentramento ore 17:00 al Palasport Taliercio di Mestre*».

- **L'ordine di servizio giornaliero del 24 settembre 2016 dispone che:**

ORDINE DI SERVIZIO NR. 268/2016 DEL GIORNO: SABATO 24 SETTEMBRE 2016
S.C. <i>omissis</i> 18.00-24.00 OP Taliercio
ASS.C. <i>omissis</i> 18.00-24.00 OP Taliercio

Si disponeva pertanto che il personale che doveva adempiere al servizio di ordine pubblico in questione doveva svolgere **turno 18.00-24.00 e non 08.00-14.00 come falsamente ha affermato il Questore** nella sua risposta al COISP del 27 settembre u.s..

Al personale in questione, inoltre, la stessa mattina del 24 settembre (a poche ore dal servizio in argomento) veniva confermato sia con invio di sms che oralmente (ne abbiamo testimonianza

e prova che pure alleghiamo!!) quanto indicato nell'ordinanza di servizio e nelle disposizioni dell'Ufficio di Gabinetto, vale a dire che alle ore 17:00 doveva già trovarsi presso il Palasport "Taliercio" di Mestre, con ciò obbligandolo, di fatto e senza possibilità di fare diversamente, ad iniziare il turno alle ore 16:00 per ritirare il materiale di reparto per lo svolgimento dell'ordine pubblico, il veicolo di Polizia, nonché raggiungere il luogo del servizio per le ore 17:00!!! Nessuno ha mai detto o scritto che il quadrante di impiego era stato modificato!!!!

- La pianificazione dei servizi settimanali relativa al periodo dal 19/09/2016 al 25/09/2016, affissa all'albo dell'Ufficio il precedente venerdì 16 settembre, disponeva che tre dipendenti avrebbero dovuto svolgere il venerdì 24 settembre 2016 il seguente servizio:

18.00-24.00 OP Taliercio

Quanto sopra, unitamente al fatto

- che lo stesso Questore di Venezia ha dichiarato che in una prima ordinanza era stato scritto «per mero errore materiale» che l'inizio dell'incontro di basket era previsto per le 20.30 piuttosto che le 18.30 come invece doveva essere (concordiamo che si trattava di errore e difatti il 18.00-24.00 era stato programmato a fronte di un evento il cui il inizio era per le 18.30),
- che – come poi confermato nella ridetta ordinanza "corretta" nonché nelle disposizioni dell'Ufficio di Gabinetto – il personale doveva trovarsi sul posto per le ore 17.00 (non potendosi ipotizzare un orario diverso visto l'inizio dell'evento sportivo),
- che per trovarsi sul posto alle 17.00 (orario che già da sé non poteva essere adottato unilateralmente dal Questore di Venezia) il personale avrebbe dovuto iniziare il turno necessariamente un'ora prima,

testimonia che **già dal venerdì 17 settembre (data di affissione all'albo della citata pianificazione dei servizi settimanali), il Questore di Venezia ben sapeva che stava disponendo dei servizi con orario di inizio alle 16.00 («Concentramento» sul posto alle 17.00) e si è ben guardato dal convocare i Sindacati al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 7, comma 6 dell'ANQ, salvo poi raccontare delle assolute falsità** (pur si avallare tale menzogne, successivamente, si è arrivati anche a far dire al personale impiegato nel servizio in argomento che non avrebbe dovuto svolgere servizio a decorrere dalle 16.00 bensì il turno 14-20 quando tale 14-20 non era statuito né nell'ordine di servizio giornaliero, né nella programmazione settimanale, neppure nell'ordinanza e nelle disposizioni ... neanche era mai stato comunicato prima al personale - leggesi a tal riguardo la relazione dei dipendenti in questione, pure allegata)!!

Concludiamo.

Preg.mo Signor Direttore V. Prefetto Ricciardi, ancora una volta stiamo denunciando e testimoniando, con tanto di documentazione, l'inaccettabile pretesa del Questore di Venezia di ignorare le norme contrattuali e l'arroganza posta in essere dal predetto al fine di tentare di occultare le continue violazioni poste in essere, anche arrivando a dichiarare cose assolutamente false.

Ancora una volta **La preghiamo di voler intervenire al riguardo, informando di quanto sopra anche il Signor Capo della Polizia per gli opportuni provvedimenti che lo stesso riterrà di dover prendere al fine di far cessare una condotta che non incoraggia certo il personale della Polizia di Stato a considerare i propri superiori come un esempio da seguire.**

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari